

Non vincono

(1974)

di Canzoniere del Vento Rosso, Pierangelo Bertoli

Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Lingua: italiano

Tags: comunisti/socialisti, lavoro/capitale, repressione

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/non-vincono>

Ben altro che pace e lavoro ci hanno portato,
davanti alle fabbriche schierano il carro
armato
e radono al suolo le case ed i forni del
pane,
perché tutto un popolo in lotta patisca la
fame.

È guerra tra il cane che sfrutta e l'uomo
sfruttato,
è guerra tra il porco che inganna e l'uomo
ingannato,
è guerra tra il popolo schiavo che soffre e
patisce
e il cane che affama ed opprime e il dolore
sancisce.

Eppure qualcuno ha creduto alla pace coi lupi
e adesso ci stanno opprimendo e rendono i
tempi più neri e più cupi.

Se oggi nessuno ha timbrato è perché non
serviva
e nelle galere han portato chiunque reagiva.
Peccato che il tempo sia stato fissato da

loro,
invece che nascere prima dal nostro lavoro.

Nei campi nessuno ha guardato se il tempo è
cattivo,
nei prossimi giorni il sereno non porterà
cibo,
ma stacca dal chiodo il tuo pezzo di sano
potere,
se il tempo è fissato da loro, non stare a
sedere.
Non vincono, non vinceranno, non hanno
domani,
la forza è nel puntello impugnato da oneste e
fortissime mani.

Il prossimo fuoco sarà ravvivato da noi,
nel posto, nel tempo e nel modo fissato da
noi.

Nessuno potrà soffocarlo, diventerà immenso,
mi sembra già di vederlo se solo ci penso.
Non vincono, non vinceranno, non hanno
domani,
la forza è nel puntello impugnato da oneste
fortissime mani.

Informazioni

La canzone faceva inizialmente parte del primo Lp di Pierangelo Bertoli, *Rosso colore dell'amore*, realizzato assieme al Canzoniere Nazionale del Vento Rosso e distribuito nel 1974. Quando Bertoli, nel 1976, avviò la sua discografia ufficiale, recuperò il brano per inserirlo nell'album *Eppure soffia*. La musica della seconda versione è firmata da Marco Dieci.